

## **DECRETO**

**n. 79 del 23.11.2017**

Collocamento su richiesta in aspettativa per motivi di studio della dipendente Manuela Corongiu ai sensi dell'art. 13 del CCNL del comparto della ricerca e dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e ss.mm.ii. a seguito dell' ammissione alla frequentazione del corso di dottorato di ricerca tenuto dall'Università degli Studi di Firenze "International doctorate in civil and environmental engineering  
Decorrenza 1 dicembre 2017 e per tutto il periodo di durata del corso.

## L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n.º. 39 del 17 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione del Consorzio LAMMA approvata dall'assemblea straordinaria dei soci del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto lo Statuto del Consorzio LAMMA, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci straordinaria del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2013 e il Decreto P. G. R. n.º. 108 del 07.06.2013 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- Visto l'art. 9, comma 1, della Costituzione che recita “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica”;
- Visto l'art. 13 del CCNL del comparto della ricerca del 21.2.2002 quadriennio e biennio economico 1998-1999 come modificato dall' art. 17 del CCNL del 13.5.2009 quadriennio e biennio economico 2006-2007 “Aspettativa per dottorato di ricerca o borsa di studio” che stabilisce “ I dipendenti con rapporto a tempo indeterminato ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, ai sensi della legge 13 agosto 1984 sono collocati, a domanda, in aspettativa per motivi di studio senza assegni per tutto il periodo di durata del corso o della borsa”
- Vista la Legge 28.12.2001 n. 448, art. 52 - comma 57 ha integrato la Legge 476/84 stabilendo: “In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro”;
- Visti gli interventi normativi ulteriori ed in particolare la l. n. 240 del 2010 che stabilisce che il collocamento in aspettativa del dipendente avviene “compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione” e il D. Lgs 119 del 2011 che stabilisce che la ripetizione degli importi corrisposti al dipendente in aspettativa è dovuta solo nel caso in cui il dipendente cessi qualsiasi rapporto di lavoro o di impegno con l'amministrazione pubblica, mentre nessuna ripetizione è prevista nel caso di passaggio per mobilità o vincita di concorso presso altra amministrazione;
- Vista la circolare n. 15 del 22.02.2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di chiarimento delle norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università;
- Acquisita la domanda prot. n. 809/17 per l'ottenimento dell'aspettativa per dottorato di ricerca senza borsa di studio da parte della dipendente Manuela Corongiu ammessa a frequentare il corso tenuto dall'Università degli Studi di Firenze “International doctorate in civil and environmental engineering” della durata di 3 anni;
- Appurato che la richiedente non ha mai conseguito il titolo di dottore di ricerca e non è mai stata iscritta a corsi di dottorato beneficiando di periodi di aspettative per dottorato di ricerca della durata di un anno;

- Considerato che la ratio della normativa sta nell'accrescimento culturale e professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- Dato atto che la PA non fruisce di un vero e proprio potere discrezionale ad accordare il congedo straordinario richiesto da un dipendente dovendo effettuare come unica valutazione quella della compatibilità del congedo stesso con le esigenze dell'amministrazione, essendo invece tenuta ex lege a disporre la collocazione del richiedente in congedo,
- Considerato che l'istanza dell'interessata può essere accolta in quanto non pregiudica il buon andamento dell'amministrazione;

## **DECRETA**

1. di collocare su richiesta dell'interessata a far data dal 1 dicembre 2017 in aspettativa per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata dello stesso; ai sensi dell'art. 13 del CCNL del comparto della ricerca e dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e ss.mm.ii., la dipendente Manuela Corongiu ammessa a frequentare il corso di dottorato di ricerca tenuto dall'Università degli Studi di Firenze "International doctorate in civil and environmental engineering" non pregiudicando la suddetta aspettativa il buon andamento dell'Ente;
2. di stabilire che, trattandosi di corso di dottorato senza borsa di studio la dipendente suddetta conservi il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento presso questo Ente;
3. di stabilire altresì che qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione cessi per volontà della dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti;
4. di dare atto che il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

L'Amministratore Unico  
Dott. Bernardo Gozzini